
Corridoi umanitari: atterrati questa mattina a Fiumicino 70 profughi dall'Etiopia, grazie a protocollo firmato dalla Cei e Sant'Egidio

Questa mattina sono atterrati a Fiumicino, con un volo di linea dell'Ethiopian Airlines proveniente da Addis Abeba, 70 profughi del Corno d'Africa che erano da tempo rifugiati nei campi dell'Etiopia e che negli ultimi mesi hanno sofferto un aggravamento delle loro condizioni di vita a causa del conflitto nel Tigray. Il loro ingresso in Italia è stato reso possibile grazie a un Protocollo d'intesa con lo Stato italiano, firmato nel 2019 dalla Comunità di Sant'Egidio e dalla Cei, che prevede l'arrivo di 600 persone vulnerabili. Ad accogliere a Fiumicino i 70 profughi - 8 nuclei familiari con 13 minori e 40 singoli, in maggioranza giovani sotto i 25 anni - sono stati i volontari ed alcuni familiari, da tempo residenti nel nostro Paese, in qualche caso già cittadini italiani. Saranno ospitati - si legge in un comunicato della Sant'Egidio - in diverse città (Roma, Bologna, Belluno, Parma, Brisighella, Cologno Monzese, Padova, Rieti, Ancona, Taranto) presso associazioni, parrocchie, appartamenti di privati e istituti religiosi, con il supporto di famiglie italiane che si occuperanno di accompagnare il percorso d'integrazione sociale e lavorativa sul territorio, garantendo servizi, corsi di lingua italiana, inserimento scolastico per i minori, cure mediche adeguate. Tutto ciò grazie a un progetto totalmente autofinanziato con l'8x1000 della Cei, fondi raccolti dalla Comunità di Sant'Egidio e la generosità non solo di associazioni e parrocchie ma anche di cittadini che hanno offerto le loro case e il loro impegno gratuito e volontario.

M. Chiara Biagioni